

PATTO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E FAMIGLIA

I docenti, i genitori e gli studenti sottoscrivono i seguenti impegni, affinché la reciproca collaborazione possa dare i migliori risultati per la formazione personale dell'alunno e per la vita della scuola.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A...
<u>OFFERTA FORMATIVA</u>	Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno al fine di conseguire il successo scolastico.	Leggere, comprendere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa e sostenere la Scuola nell'espletamento dello stesso.	Interagire con i docenti e porre domande pertinenti.
<u>RELAZIONALITÀ</u>	<p>Creare un clima sereno che favorisca:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'incremento e consolidamento delle conoscenze e delle competenze; -la maturazione di comportamenti corretti e l'interiorizzazione di valori; -l'individuazione di situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio ed emarginazione; -la promozione di rapporti interpersonali positivi tra alunni ed insegnanti, stabilendo regole condivise; -la messa a disposizione di ambienti di lavoro adeguati e sicuri; -la "vigilanza" costante e l'incolumità della popolazione scolastica. 	<p>Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa, la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici.</p> <p>Impartire ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti.</p> <p>Garantire sorveglianza e collaborazione ai propri figli.</p>	<p>Considerare la Scuola come un impegno importante.</p> <p>Comportarsi correttamente con compagni ed adulti.</p> <p>Rispettare gli altri.</p> <p>Rapportarsi agli altri evitando offese verbali e/o fisiche. Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune.</p> <p>Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, locali pubblici, ecc.).</p> <p>Accettare le difficoltà e gli errori degli altri e rendersi disponibili ad aiutarli.</p> <p>Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione.</p> <p>Rivolgersi in maniera corretta alle persone, nelle diverse situazioni comunicative.</p>

<p><u>INTERVENTI EDUCATIVI</u></p>	<p>Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni per mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie. Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali. Stimolare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.</p>	<p>Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni. In caso di impossibilità di partecipare alle riunioni si farà riferimento al rappresentante di classe che riferirà quanto detto.</p>	<p>Rispettare le consegne. Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare. Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute. Tenere un comportamento adeguato in tutti gli ambienti scolastici.</p>
<p><u>PARTECIPAZIONE</u></p>	<p>Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte di alunni e genitori.</p>	<p>Partecipare attivamente alle riunioni previste, fare proposte e collaborare alla loro realizzazione. Concedere il permesso di utilizzo dell'immagine del proprio figlio realizzata durante le attività scolastiche a soli scopi documentativi e didattici.</p>	<p>Ascoltare democraticamente compagni e adulti, partecipando in silenzio e rispettando le idee altrui, il ritmo di apprendimento ed i momenti di riflessione. Esprimere il proprio pensiero. Collaborare alla soluzione di problemi.</p>
<p><u>PUNTUALITÀ</u></p>	<p>Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico.</p>	<p>Garantire la regolarità della frequenza scolastica. Garantire la puntualità del figlio. Giustificare le eventuali assenze e ritardi, con certificazione medica dopo 5 giorni scolastici di assenza. Garantire la presenza del proprio figlio a scuola nei giorni immediatamente vicini le festività e viaggi di istruzione.</p>	<p>Frequentare con assiduità le lezioni. Rispettare l'ora di inizio delle lezioni Far firmare gli avvisi scritti. Frequentare assiduamente il corso pomeridiano facoltativo, dopo aver formalizzato le scelte.</p>
<p><u>COMPITI</u></p>	<p>Assegnare eventuali compiti a seconda della necessità. Richiedere i compiti non svolti il giorno successivo indipendentemente dal rientro. Impostare a scuola alcuni compiti perché vengano completati a casa.</p>	<p>Evitare di sostituirsi ai propri figli nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni. Aiutarli a pianificare e ad organizzarsi.</p>	<p>Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificarli, svolgerli con ordine. Indossare quotidianamente abiti consoni al contesto scuola. Evitare, se non necessario, l'uso frequente del bagno e di fermarsi più del necessario.</p>

	Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine.		Evitare di stazionare e chiacchierare nei corridoi. Non portare ed usare il telefonino in classe.
<u>VALUTAZIONE</u>	<p>Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo.</p> <p>Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.</p> <p>Controllare con regolarità i compiti, correggerli in tempi ragionevolmente brevi.</p> <p>Garantire la trasparenza della valutazione.</p> <p>Incentrare il percorso scolastico dell'alunno, valorizzando i suoi interessi e tenendo conto dei contesti della situazione di partenza, al fine di portarlo all'eccellenza.</p> <p>Dare comunicazione degli esiti del processo di apprendimento in tempi razionali, per consentire l'eventuale recupero.</p>	<p>Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti.</p> <p>Collaborare per potenziare nel figlio, una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.</p>	<p>Considerare l'errore occasione di miglioramento.</p> <p>Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita.</p>